# Oggetto: parere del Revisore dei conti sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo per l'anno 2018

La sottoscritta Colpani Rag. Antonella, Revisore Unico dei Conti del Comune di Predore (Bg) ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

#### Esaminati:

- l'ipotesi Contratto Collettivo Integrativo del personale dipendente non dirigente del Comune di Predore per l'anno 2018 sottoscritto in data 20 dicembre 2018 tra la Delegazione di Parte Pubblica, la Delegazione di Parte Sindacale ed i rappresentanti delle 00 SS. territoriali di comparto;
- la determinazione del Segretario Comunale n. 114 del 31.08 20018 di costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 con allegato prospetto di determinazione del fondo,
- la Relazione illustrativa redatta dal Segretario Comunale;
- la Relazione tecnico-finanziaria redatta dal Responsabile de[ Servizio Risorse Finanziario; Comunale;
- la Proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto "Autorizzazione sottoscrizione contratto collettivo integrative triennio 2018";

### Visto:

- l'art, 40, comma 3-bis, del D.Lgs. 30 03.2001 n. 165, che prevede che "le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dell'art. 7, comma 5 e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna Amministrazione";
- l'art. 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs 30.03.2001 n. 165, che prevede che "le Pubbliche Amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna Amministrazione" da cui consegue che le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;
- l'art, 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, secondo cui Il revisore effettua, inoltre, il controllo sulla compatibilità del costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

## Considerato

- che il parere del Revisore dei Conti attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria), all'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alla corresponsione dei trattamenti accessori ed alla certificazione della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa predisposte;
- che il bilancio di previsione 2018 /2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 10 del 24.02.2018;
- che l'art. 23, comma 2, del D Lgs. 25.05.2017 n 75 prevede, a decorrere dal 1 gennaio 2017, che l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del persona le, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art 1, comma 2, del D Lgs. 30.03.2001 n 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016,
- a decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28.12.2015 n. 208 è abrogato;

che nella determinazione dell'unico importo consolidato 2017 è stata calcolata la quota dello 0,20% monte salari anno 2001 (CCNL 21 maggio 2018 - Art. 67, comma 1, terzo periodo)

## Dato atto che:

- la spesa derivante dall'ipotesi di CCDI in oggetto trova copertura negli stanziamenti previsti sugli appositi interventi del bilancio di previsione 2018-2020;
- che i contenuti dell'ipotesi di CCDJ sono conformi alle disposizioni legislative e contrattuali regolanti l'erogazione del trattamento economico accessorio a favore del personale del comparto Regioni Autonomie Locali,

## Tutto ciò premesso, esaminato e rilevato

Il sottoscritto Revisore dei Conti del Comune di Predore esprime un parere favorevole sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo, dando atto altresì che i relativi costi sono compatibili con i vincoli di bilancio e quindi derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

San Zeno Naviglio, 20 dicembre 2018

IL REVISORE

Corpani Rag. Antonesto